



ISTITUTO COMPRESIVO - NOVOLI

SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE

SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" – VIA DEI CADUTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" – VIA L. MADARO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con ADHD

**Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
SCUOLA PRIMARIA**

Anno Scolastico

Scuola primaria

Classe..... Sezione.....

Insegnante prevalente.....

SEZIONE A. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	

Diagnosi specialistica	<p>.....</p> <p>Redatta da asl</p> <p>Struttura sanitaria o soggetti privati.....</p> <p>(Disposizioni transitorie per l'attuazione diffuse dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute prot. n. A00 152/0000353 del 9.01.2013)</p> <p>in data</p> <p>Specialista/i di riferimento:</p>
Caratteristiche percorso didattico pregresso	

SEZIONE B. DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	LETTURA			
.....	DECODIFICA	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta		
.....	COMPrensIONE	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta		
SCRITTURA	SCRITTURA			
.....	CONTROLLO GRAFO-MOTORIO	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguato
.....	CORRETTEZZA ORTOGRAFICO-GRAMMATICALE	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
.....	PRODUZIONE E IDEAZIONE	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata

CALCOLO	CALCOLO			
.....	CONOSCENZA NUMERICA (lessico, sintassi...)	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
.....	PROCEDURE DI CALCOLO	<input type="checkbox"/> Adequate	<input type="checkbox"/> Parziali	<input type="checkbox"/> Non adeguate

.....				
-------------------------	--	--	--	--

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)		OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
MEMORIA		MEMORIA	
		Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure	
ATTENZIONE		ATTENZIONE	
		<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva	
AFFATICABILITÀ		AFFATICABILITÀ	
		<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poca <input type="checkbox"/> No
PRASSIE		PRASSIE	
		<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione	

AREA COMPORTAMENTALE ED EMOZIONALE				
Controllo motorio				
Controllo dell'impulso ad agire	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Controllo di comportamenti disturbanti o pericolosi	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
COMPORTAMENTO RELAZIONALE				
Rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco Adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato
Rispetto verso ambienti e materiali	<input type="checkbox"/> Molto Adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco Adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato

Comportamento verso i compagni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco Adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato
Comportamento verso gli adulti	<input type="checkbox"/> Molto Adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco Adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato
GESTIONE EMOTIVA				
Consapevolezza emotiva	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autoregolazione emotiva	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

SELEZIONARE LE CARATTERISTICHE PRESENTI

VIA ENERGETICA		
1. Alterata percezione del tempo.		
2. Imprecisa stima dello sforzo da impegnare in relazione alle richieste.		
3. Difficoltà o impossibilità a mantenere l'attenzione fino al completamento del compito.		
4. Difficoltà a mantenere l'attenzione in compiti routinari o noiosi.		
5. Risposte impulsive e superficiali di fronte alla richiesta di maggiore impegno.		
6. Tendenza a non essere mai pronti in relazione alle richieste dell'insegnante.		
7. Lentezza nello svolgimento dei compiti.		
8. Presenza di irritazione in caso di difficoltà.		
9. Mancanza di interesse nel prendere iniziative.		
10. Labilità emotiva.		
Via ORGANIZZATIVA		
1. Disordine e caoticità.		
2. Tendenza a dimenticare materiali e procedure.		
3. Difficoltà a memorizzare e organizzare le informazioni rilevanti per un compito.		
4. Difficoltà a pianificare sequenze di azioni.		
5. Difficoltà a rispettare le regole di un compito o di un'attività.		
6. Perseveranza negli errori e ridotta flessibilità cognitiva e comportamentale.		
7. Mancanza di autonomia in attività complesse.		
8. Limitata consapevolezza e revisione degli errori.		
9. Difficoltà a trovare un compromesso nei litigi coi compagni.		
10. Difficoltà a descrivere verbalmente le azioni compiute in un compito.		
L'allievo presenta maggiori criticità nella via		
		<input type="checkbox"/> energetica <input type="checkbox"/> organizzativa

SEZIONE C. PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
 con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni

- utilizza strumenti compensativi
- altro
-
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro

Adattamento nelle procedure e nelle strategie

- Definizione di procedure comportamentali e didattiche (preparazione all'entrata/uscita, preparazione del banco, segnare compiti sul diario ecc.)
- Adattamento dei tempi in relazione alle richieste
- Articolazione e frazionamento degli obiettivi
- Approcci laboratoriali
- Tutoring tra pari e/o metodo cooperativo
- Contratto educativo e/o token economy
- Percorsi di alfabetizzazione emozionale

ADATTAMENTI FISICI

- Definizione di spazi e supporti e dei tempi da dedicare alle diverse attività
- Adattamento nel posizionamento del banco
- Adattamento dei libri
- Adattamento dei quaderni
- Adattamento del diario
- Adattamento di altri materiali (astuccio, penne ecc.)
- Altro _____

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI Strategie di personalizzazione/individualizzazione

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE
(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

AREE DISCIPLINARI	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (Cancellare la dicitura che non interessa)
Area linguistico letteraria			<input type="checkbox"/> Ridotti (i contenuti disciplinari vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica) <input type="checkbox"/> Gli stessi della classe, tuttavia facilitati (ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà comunque individuare strategie che favoriscano l'apprendimento).
Area logico-matematica			<input type="checkbox"/> Ridotti (i contenuti disciplinari vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica) <input type="checkbox"/> Gli stessi della classe, tuttavia facilitati (ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà comunque individuare strategie che favoriscano l'apprendimento).
Area artistico espressiva			<input type="checkbox"/> Ridotti (i contenuti disciplinari vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica) <input type="checkbox"/> Gli stessi della classe, tuttavia facilitati (ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà comunque individuare strategie che favoriscano l'apprendimento).
Area scientifico tecnologica			<input type="checkbox"/> Ridotti (i contenuti disciplinari vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica) <input type="checkbox"/> Gli stessi della classe, tuttavia facilitati (ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà comunque individuare strategie che favoriscano l'apprendimento).
Area della lingua straniera			<input type="checkbox"/> Ridotti (i contenuti disciplinari vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica) <input type="checkbox"/> Gli stessi della classe, tuttavia facilitati (ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà comunque individuare strategie che favoriscano l'apprendimento).

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, per facilitare il recupero delle informazioni
C8.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C9.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free e/o commerciali</i>)
C10.	Altro _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

- dei diversi stili di apprendimento di ciascun alunno,
- delle difficoltà scolastiche del loro compagno/a derivanti da un Bisogno Educativo Speciale
- della motivazione alla base dell'utilizzo di strumenti compensativi e delle misure dispensative;

al fine di creare un clima sereno e accogliente che favorisca l'apprendimento dell'alunno/a

- autorizzano la scuola a dare adeguata comunicazione alla classe della specifica condizione del Bisogno Educativo Speciale
- non autorizzano la scuola a dare adeguata comunicazione alla classe della specifica condizione del Bisogno Educativo Speciale

Genitori

Studente
